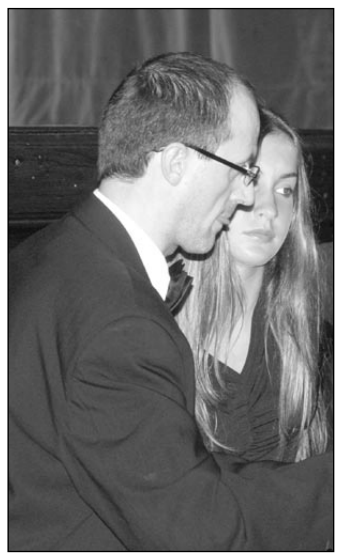
ISTITUTO
PITAGORA
RECUPERO
ANNI SCOLASTICI
Via G. Pedone, 20 - CREMONA
Tel. 0372 34478 Fax 0372 530085

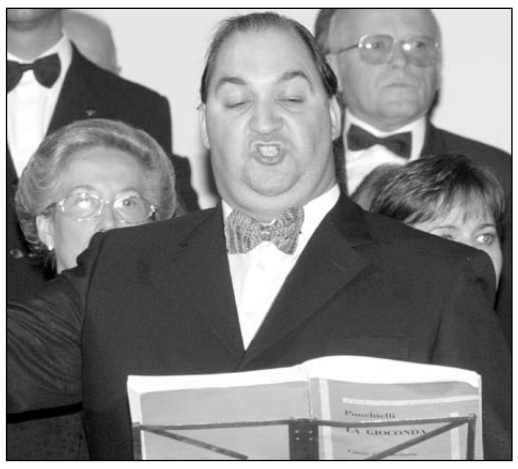
Ieri sera Palazzo Cittanova al gran completo per assistere al concerto del coro cremonese e dei solisti

Splendida serata in musica a favore dell'Auser

Il Ponchielli-Vertova incanta il pubblico insieme a Federica Zanello e Valentino Salvini

Cittanova straripante ieri sera per il bel concerto, organizzato dall'Auser Filo d'Argento, in occasione della giornata nazionale di raccolta fondi a favore del Filo d'Argento.
Protagonista dell'appuntamento musicale il Coro Ponchielli-Vertova diretto da Patrizia Bernelich e accompagnato al pianoforte dall'insostituibile maestro Alberto Bruni.
La formazione cremonese, che ha dato prova di un continuo miglioramento nell'affrontare le difficili pagine corali operistiche, è stato affiancato per questa occasione benefica da due solisti d'eccezione. Si sono infatti esibiti nel corso della serata il soprano Federica Zanello, nota al pubblico cremonese per la splendida prova che aveva dato nel corso delle manifestazioni liriche di agosto, e il baritono Valentino Salvini. La serata si è aperta con due pagine squisitamente cremonesi: "Festa e pane" e "Pescator, affonda l'esca" entrambi tratti da "La gioconda di Amilcare Ponchielli.
Uno splendido biglietto da visita sia per il coro che per il baritono che ha incantato con la sua voce potente il numeroso pubblico presente. Il programma è poi proseguito col "Valzer di Musetta" (da "La Boheme" di Puccini) che ha visto un emozionante esordio di Federica Zanello.
La maestria di Patrizia Bernelich ha saputo poi condurre esecutori e pubblico attraverso un incantevole viaggio in musica che ha visto alternarsi nel ruolo di protagonisti il coro e i due soliti.
E' stato così possibile apprezzare la gradevole esecuzione del "Coro dei servitori" dal "Dona Pasquale" di Donizetti e, tratta dalla stessa opera, l'aria per soprano "So anch'io la virtù".
Immancabili, nel repertorio prediletto dal coro, le composizioni maestose di Giuseppe Verdi.
Del compositore bussetano sono state eseguite: "Dio di Giuda", aria per baritono dal "Nabucco", il "coro Zingarelle e Mattadori", da "La Traviata", il "Brindisi", coro maschile tratto da "Ernani", e, dalla stessa opera, "Gran Dio", aria per baritono, "Si ridesti il leon di Castiglia" (coro). Prima del gran finale, tutto dedicato ancora a pagine verdiane, i cantanti hanno deliziato il pubblico con l'aria per soprano "Ah non credea mirarti" (da "La Sonnambula" di Bellini) e il coro "Qui la selva", sempre da "La Sonnambula". Intensa prova del coro impegnato, prima dell'ultimo brano in scaletta, con "O signore dal tetto natio" tratto da "I lombardi alla prima crociata". Chiusura col botto per la splendida serata di musica con il duetto finale dall'atto secondo del "Rigoletto". I calorosi e ripetuti applausi hanno tributato il giusto successo di tutti i protagonisti della serata.





● IN BREVE

Stasera al Sociale i neo maestri Iseb

• Il Teatro Sociale di Soresina ospiterà questa sera il concerto dei diplomati dell'Istituto Superiore Europeo Bandistico. I neo direttori dirigeranno per l'occasione i componenti della Banda di Soncino. A partire dalle 21 si alterneranno sul palco Patricia Vegas (Colombia), Miguel Etchongelay (Argentina), Hannes Raigl (Austria), Matteo Aderi (Italia) e Andrea Loss (Italia).

Scadenza iscrizioni Scuola "Caifa"

• Scade oggi il termine ultimo per l'iscrizione alla Suola Diocesana di Musica "Dante Caifa" promossa dall'Associazione "M. A. Ingegneri" di Cremona. E' possibile presentare l'iscrizione presso la segreteria dalle 17 alle 19. Per informazioni telefoniche contattare lo 0372/29785 oppure lo 0372/460193.

Sarà inaugurata oggi alle 17.30 la mostra degli strumenti del maestro cremonese. Alle 21 il concerto

L'Ente Triennale svela i violoncelli di Stradivari

Prenderanno il via oggi pomeriggio alle 17.30, con l'inaugurazione della mostra dei violoncelli di Antonio Stradivari (che sarà allestita all'interno del Museo Civico Ala Ponzone), le numerose manifestazioni organizzate dall'Ente Triennale degli strumenti ad arco per questo autunno.
La giornata di oggi, oltre all'apertura della mostra prevede anche (ore 21) il primo dei concerti che nelle prossime settimane animeranno l'Auditorium della Camera di Commercio di Cremona. Questa sera sarà possibile assistere all'esibizione del violoncellista Stefano Veggetti che sarà affiancato dai componenti dell'ensemble "L'Aura Soave", diretto da Diego Cantalupi.
Prima di immergersi nelle antiche melodie che saranno proposte nel corso dell'appuntamento musicale, sarà possibile visitare la mostra che si preannuncia come uno degli aventi principali delle manifestazioni liutarie.
La produzione di violini di Antonio Stradivari viene oggi valutata in 420 esemplari, mentre per i violoncelli se ne stimano circa 52, la maggior parte dei quali costruiti negli anni che vanno dal 1684 al 1728. I nove violoncelli che

saranno esposti in mostra, coprendo un arco temporale abbastanza ampio, testimoniano il percorso di ricerca che ha caratterizzato tutta la vita creativa di Stradivari. Negli anni, infatti, si assiste ad una costante riduzione delle dimensioni, dettata dalla continua necessità di soddisfare nuove esigenze musicali e le conseguenti richieste dei musicisti. Il percorso espositivo inizierà con due strumenti di grande formato: il "Visconti" del 1684, gentilmente concesso dal maestro Rostropovich; e lo splendido esemplare conservato a Firenze conosciuto come "Mediceo". Dal 1699 Stradivari utilizzerà un modello con la cassa leggermente più corta; appartengono a questo periodo il "Cristiani" del 1700, il "Gore-Booth" del maestro Filippini, il "Duport" del maestro Rostropovich e il "Bass of Spain". A partire dalla forma "B" Stradivari utilizzerà altre due forme, derivate da questa e di dimensioni più piccole, con le quali sono stati costruiti il "Pleeth" e il violoncello del 1737, ultimo violoncello costruito nella bottega del Maestro cremonese. Completa il percorso un violoncello costruito nei laboratori della scuola di liuteria, ricostruzione di un violoncello "barocco", che consentirà al visitatore di cogliere le differenze organologiche fra lo strumento all'epoca di Stradivari e il violoncello "moderno" e di conseguenza visualizzare gli interventi di ammodernamento eseguiti su tutti i violoncelli stradivariani.

Nuova raccolta di canti Mariani

Sabato 9 ottobre alle 21 presso la chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente in Bonemerse, si terrà la presentazione del cd e della partitura "Maria, nostra speranza". Si tratta di una raccolta di canti mariani della tradizione popolare armonizzati per coro a quattro voci e organo da Marco Ruggeri ed eseguiti dal Coro "S. Veronica" di Bonemerse, diretto da Ilaria Geroldi (che eseguirà alcuni brani). L'opera è edita da Multimedia S. Paolo e contiene i testi completi dei canti ed alcune note storiche introduttive. Con questa edizione gli autori hanno voluto contribuire alla valorizzazione del repertorio religioso popolare che, originatosi nell'Ottocento, si è tramandato per lo più oralmente fino ai nostri giorni. Questo repertorio, per la bellezza delle melodie e per l'intensa spiritualità dei testi, si colloca tra le migliori espressioni del canto religioso. Alla presentazione interverranno don Giulio Neroni, responsabile editoriale delle Ed. S. Paolo, mons. Mario Marchesi, Vicario generale della Diocesi di Cremona, , don Natale Bellani, parroco di Bonemerse, Marco Ruggeri, autore delle armonizzazioni.